

4 GIU. 2019

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
TELEFONO AMICO VERCELLI – ASTAV
Verbale di Assemblea in data 24 – 05 - 2019

Il giorno 24 maggio 2019 alle ore 17 presso la sede in via Garrone 20 Vercelli, su richiesta del Presidente Raffaele Napolitano e con preavviso e ordine del giorno comunicato a tutti i Soci, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei Soci ASTAV per deliberare sull'Ordine del Giorno. L'Assemblea si svolge in seconda convocazione, essendo risultata non valida quella in prima convocazione (23 maggio ore 23,55)

Sono presenti: Napolitano, Monformoso, Caboni

Assenti con delega: Maria Rita Spruzzola delega Monformoso, Lella Callari delega Monformoso
Flora Madureri delega Napolitano, Cristina Fustella delega Napolitano,
Carmen Galante delega Caboni, Paola Masuello delega Caboni



Assenti: Trada Fernando, Eloisa Merola, Ezio Conti

L'Assemblea Straordinaria è quindi validamente costituita, essendo presenti o con delega il 50% più uno dei componenti e delibererà con voto favorevole della maggioranza

ORDINE DEL GIORNO

- 1- Modifiche statutarie effettuate ai fini degli adempimenti richiesti dal DLGS 03/07/2017 n 117 (art. 101, comma 2) e loro approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria
- 2- Notizie dalla riunione di Novara del 4/5 maggio
- 3- Accordi relativi alla nostra presenza alla FATTORIA IN CITTA'
- 4- Accordi relativi al prossimo CORSO NUOVI
- 5- Varie ed eventuali

1) – MODIFICA DELLO STATUTO. Prende la parola il Presidente Raffaele Napolitano per ricordare come si è arrivati alla modifica dello Statuto: in breve, la normativa relativa agli Enti del Terzo Settore con la sua entrata in vigore prescrive che tutte le associazioni di volontariato, come la nostra, abbiano statuti molto più uniformi tra di loro rispetto a prima, pur conservando le caratteristiche di democraticità e volontarietà già esistenti. Per modificare come richiesto il nuovo Statuto la nostra associazione si è servita della collaborazione del Centro Territoriale Volontariato che ha fornito lo schema base, con punti obbligatori e altri facoltativi da inserire nello Statuto stesso.

La redazione del testo è stata curata dal segretario Monformoso, che l' ha anche verificata con i responsabili del Centro, dandola quindi in visione al Presidente e ai Soci con una copia definitiva depositata in Sede dal 5 Maggio.

Il Presidente commenta con i Soci i punti principali del nuovo Statuto con un breve dibattito sull' argomento: segue la votazione, nella quale risultano a favore 9 voti, tra presenti e deleghe, che rappresentano un' ampia maggioranza,

Il nuovo Statuto è quindi approvato dall' Assemblea Straordinaria di Telefono Amico Vercelli, secondo la formula "Modifiche statutarie effettuate ai fini degli adempimenti richiesti dal DLGS 03/07/2017 n° 117 (art 101, comma 2)

Si allega copia del nuovo Statuto (all 1)

2) – NOTIZIE DA NOVARA. Prende la parola il Presidente Napolitano che riferisce della realizzazione, da parte di CEVITA, di un numero che eventuali nuovi volontari possono contattare per manifestarsi ai vari centri. Il numero è 02 99 777 99. Riferisce inoltre che Novara sta iniziando una statistica delle "chiamate perse", quelle cioè in cui l' appellante non prende la parola.

La data di Vicoforte è 5 – 6 giugno e tutti i centri stanno dichiarando i partecipanti



3) – FATTORIA IN CITTA'. Il Presidente Napolitano ha prenotato la presenza della nostra associazione al gazebo del Centro Volontariato nei giorni

MARTEDI' 28/5 dalle 14 alle 19

MERCOLEDI' 29/5 dalle 14 alle 19

GIOVEDI' 30/5 dalle 14 alle 19

Il segretario Monformoso ha diffuso queste date ai soci via whatsapp il 16 maggio e messo 2 volantini in sede per invitare tutti ad offrire le disponibilità.

Monformoso sarà al gazebo giovedì 30 dalle 14 alle 16,30 e Maria Rita Spruzzola farà il 30 dalle 16,30 alle 19,00.

4) – CORSO NUOVI. Prende la parola Monformoso per comunicare che sta organizzando un Corso Nuovi verso metà giugno: per questo ha fatto stampare dei volantini che invitano gli interessati a prendere contatto con il Centro Volontariato per l'adesione al Corso. La stessa comunicazione sarà riportata dai comunicati stampa che usciranno sui giornali locali tra fine maggio e i primi di giugno. In sede ci sono i volantini che i Soci sono invitati a distribuire a chi sembra loro interessato e gli stessi volantini saranno distribuiti alla Fattoria in Città.

5) – VARIE ED EVENTUALI. Il Presidente comunica che in cassa ci sono euro 1262, 09. Questa cifra è disponibile per nuove spese, poiché risultano già pagate tutte quelle relative al 2018. Proseguono inoltre i contatti per eventuale convenzione con l'ufficio di Esecuzione Penale. Il Presidente lamenta che la partecipazione dei Soci alle riunioni è praticamente "zero"

Avendo deliberato su tutti i punti all'Ordine del Giorno e non essendovi null'altro da decidere, l'Assemblea dichiara chiusi i lavori alle ore 18,20

Il Presidente
Raffaele Napolitano

Il segretario
Valerio Monformoso

Registrato a Vercelli il - 4 GIU. 2019
al n. 917 Serie 3°
Esatti €



Prova su delega del Direttore Provinciale
(Dott. Stefano Giuseppe Chiozza)

~~FUNZIONARIO~~
Dott. Nardozi

NUOVO STATUTO TA

Statuto di ODV

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell' art. 82 Dlgs 117/2017
e art. 26 Dlgs 105/2018

24 GIU. 2019

ESENTE

Statuto dell' Organizzazione di Volontariato
"ASSOCIAZIONE TELEFONO AMICO VERCELLESE – ODV"

Art. 1

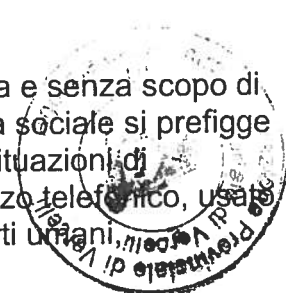
Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al Dlgs n. 117 del 3 luglio 2017 e smi, l' Organizzazione di Volontariato "ASSOCIAZIONE TELEFONO AMICO VERCELLESE – ODV"
La denominazione dell' Associazione sarà automaticamente integrata dell' acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell' iscrizione al RUNTS.
2. L' Associazione ha sede legale nel Comune di Vercelli.
Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all' interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell' evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l' organizzazione è iscritta
3. La durata dell' ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell' Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista dall' art. 14

Art. 2

Scopi e finalità

1. L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di prevenire ed alleviare stati di bisogno morali e situazioni di emarginazione sociale mediante interventi attraverso il mezzo telefonico, usato in forma anonima, mirati a stabilire e favorire migliori rapporti umani, valorizzando le risorse personali.



Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all' Art. 2 e nell' intento di agire a favore di tutta la collettività, l' ODV si propone, ai sensi dell' art. 5 del DLGS 117/2017 e smi, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell' art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n 104 e alla legge 22 giugno 2016, n 112, e successive modificazioni
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

2. Nello specifico, e a titolo esemplificativo, l' ODV intende svolgere:

- ASCOLTO TELEFONICO (in forma anonima reciproca) mediante centralino dedicato, di persone che esprimono disagi e malesseri di natura psichica, morale e sociale
- ACCOGLIENZA EMPATICA delle narrazioni di chi chiama
- ATTENZIONE alle emozioni e agli stati d' animo dei chiamanti
- RAFFORZAMENTO della autostima e fiducia in sé di chi chiama
- CORSI PREPARATORI per nuovi volontari
- CORSI DI FORMAZIONE per tutti i volontari (in entrambi i corsi vengono illustrate le metodiche di ascolto, come facilitare e non frenare la comunicazione con chi chiama)
- SEMINARI per cittadini sull' empatia per meglio realizzarla con chi ha bisogno di aiuto
- PARTECIPAZIONE a incontri (o a conferenze telefoniche) con associazioni simili sugli argomenti di cui sopra
- TURNI di ascolto mensili con il dettaglio degli orari di ciascun volontario
- COORDINAMENTO di questi turni con quelli di associazioni simili, al fine di realizzare un tabellone nazionale di ascolto giorno e notte
- STATISTICA degli argomenti di ascolto in forma anonima



- 3. Le attività di cui al comma precedente sono volte dall' ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
- 4. L' ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall' art 6 del DLGS 117/2017 e smi. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci.

5. Nel caso l' Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio, ai sensi dell' art. 13 comma 6 DLGS 117/2017 e smi
6. L' attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dalla Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l' attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall' Assemblea dei soci.
7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell' articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n 445, purché non superino l' importo stabilito dall' organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell' art. 17 DLGS 117/2017 e smi)
8. Ogni forma di rapporto economico con l' ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
9. L' ODV ha l' obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell' art. 18 DLGS 117/2017 e smi
10. L' ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l' attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell' attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell' ODV durante la vita della stessa è indivisibile ed è costituito da:
 - a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell' ODV
 - b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all' ODV
 - c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio
2. L' ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
 - a. Quote associative e contributi degli aderenti;
 - b. Contributi pubblici e privati;
 - c. Donazioni e lasciti testamentari;
 - d. Rendite patrimoniali;
 - e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell' art 7 del DLGS n 117/2017 e smi);
 - f. Ogni altra entrata e provento compatibile con le finalità dell' associazione e riconducibile alle disposizioni del DLGS 117/2017 e smi;
 - g. Attività "diverse" di cui all' art. 6 del DLGS 117/2017 e smi (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali)
3. L' esercizio sociale dell' ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio



e il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi dell' art. 13 e 14 del DLGS 117/2017 e smi e lo sottopone per l' approvazione all' Assemblea dei soci entro il mese di Aprile.
Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell' ODV, almeno 7 giorni prima dell' assemblea e può essere consultato da ogni associato.

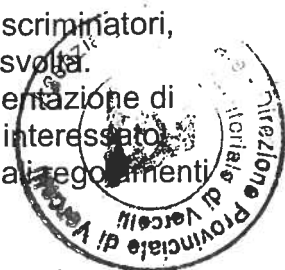
4. E' fatto obbligo di reinvestire l' eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell' esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
5. E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell' ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.5 Soci

1. Ai sensi dell' art 32 DLGS 117/2017 e smi il numero dei soci è illimitato.
Possono fare parte dell' ODV tutte le persone fisiche
(in numero non inferiore a 7)
che condividono gli scopi e le finalità dell' organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L' adesione all' ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo
il diritto di recesso di cui all' art. 6.

Art. 6 Criteri di ammissione ed esclusione

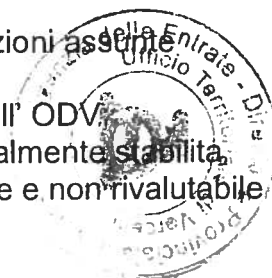
1. L' ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l' attività di interesse generale svolta.
Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell' interessato, con la quale l' interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell' ODV.
2. Avverso l' eventuale rigetto dell' istanza, che deve essere sempre motivato e comunicato all' interessato entro 30 giorni, è ammesso ricorso all' assemblea dei soci.
3. Il ricorso all' assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni
dal ricevimento della relativa comunicazione
4. Il Consiglio direttivo comunica l' ammissione agli interessati e cura l' annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall' Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile



5. La qualità di socio si perde:
 - a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all' ODV.
 - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell' ODV.
 - c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dall' eventuale sollecito scritto.
6. L' esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall' Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all' esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all' interno dell' ODV, sia all' esterno per designazione o delega.
8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell' ODV.

Art. 7 Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell' ODV e alla sua attività. In modo particolare:
 - a) I soci hanno diritto:
 - di partecipare a tutte le attività promosse dall' ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti dell' ODV;
 - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - di esprimere il proprio voto in ordine all' approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
 - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.
 - b) I soci sono obbligati:
 - all' osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
 - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell' ODV;
 - al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall' Assemblea dei Soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.



Art. 8
Organi dell' ODV

1. Sono organi dell' ODV:
 - a. L' Assemblea dei soci;
 - b. Il Consiglio direttivo;
 - c. Il Presidente

Art. 9
Assemblea dei Soci

1. L' Assemblea dei Soci è l' organo sovrano dell' ODV, regola l' attività stessa ed è composta da tutti i soci.
2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari
3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all' avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati nelle Associazioni con meno di 500 soci e più di 5 associati nelle Associazioni con più di 500 soci
4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l' identità dell' associato che partecipa e vota.
5. L' Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare.
In caso di necessità l' Assemblea può eleggere un Segretario
6. L' Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto al voto.
7. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con comprovata ricezione, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l' ordine del giorno, il luogo, la data e l' orario della prima convocazione e della seconda convocazione.
Quest' ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima
8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
9. Le delibere assunte dall' assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell' Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell' Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
10. Nel caso in cui l' ODV abbia un numero di associati non inferiore a 500 può prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento dell' attività



in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell' articolo 2450 Codice civile, in quanto compatibili.

11. L' assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l' assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell' ODV. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10

Assemblea ordinaria dei Soci

1. L' Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell' Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L' Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l' anno per l' approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell' esercizio finanziario.
4. L' Assemblea ordinaria:
 - a. Approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell' art. 13 del DLGS 117/2017
 - b. discute e approva i programmi di attività;
 - c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - d. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l' eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV (se previsto)
 - e. nomina e revoca l' organo di controllo (se previsto)
 - f. elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri (se previsto)
 - g. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - h. approva l' eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - i. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - j. approva l' eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - k. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - l. delibera sull' esclusione dei soci;
 - m. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall' atto costitutivo o dallo statuto, alla sua competenza;
 - n. delibera sui ricorsi in caso di rieiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
 - o. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall' ODV stesso;
 - p. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall' art. 3 comma 6 e 7 dello Statuto;
 - q. approva l' ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell' ODV;
 - r. delibera sull' esercizio e sull' individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell' art. 3 comma 4 e 5 del presente Statuto.



5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell' Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

1. La convocazione dell' Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9
2. Per deliberare lo scioglimento dell' ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
3. L' Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell' atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 12

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino a un massimo di 5 consiglieri scelti tra i soci, che durano in carica 2 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l' Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.
Si applica l' art. 2382 del Codice Civile
2. L' Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all' eligendo Consiglio Direttivo.
3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.
4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell' ODV, ed in genere ogni atto contenente un' attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell' ODV; cura la tenuta del libro cassa e tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l' elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.
In caso di mancanza od esaurimento dell' elenco dei non eletti, o loro indisponibilità, l' assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l' Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell' intero organo.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell' ODV,



entro il massimo stabilito dall' Assemblea dei soci.

8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l' Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell' Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell' ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all' Assemblea.

In particolare esso svolge le seguenti attività:

- a. attua tutte le deliberazioni dell' Assemblea;
- b. redige e presenta all' Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell' art 13 del DLGS 117/2017 e smi;
- c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
- d. sottopone all' Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- e. sottopone all' approvazione dell' Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- f. propone l' esercizio e l' individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell' art. 3 comma 4 e 5 del presente Statuto;
- g. ha facoltà di istituire Comitati a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest' ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

10. Il consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni mese e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 3 componenti.

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 3 giorni di anticipo e deve contenere l' ordine del giorno, il luogo, la data, e l' orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con l' assenso della maggioranza dei presenti;

in caso di parità di voti, la deliberazione si considera non approvata.

14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o non si provi che i terzi ne erano a conoscenza

15. L' obbligatorietà dell' iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall' operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.



Art. 13
Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell' Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l' attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell' ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all' Assemblea; convoca l' Assemblea dei soci.
3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14
Scioglimento

1. L' Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell' ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l' assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell' art. 9 del DLGS 117/201
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell' ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all' art. 45, comma 1 del DLGS 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
3. Il suddetto parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che l' Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli.
4. L' obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall' operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 15
Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del DLGS 117/2017 e smi e relativi decreti attuativi della normativa nazionale e regionale in materia.

